Inclusione sociale e apprendimento istituzionale

Elena Ostanel

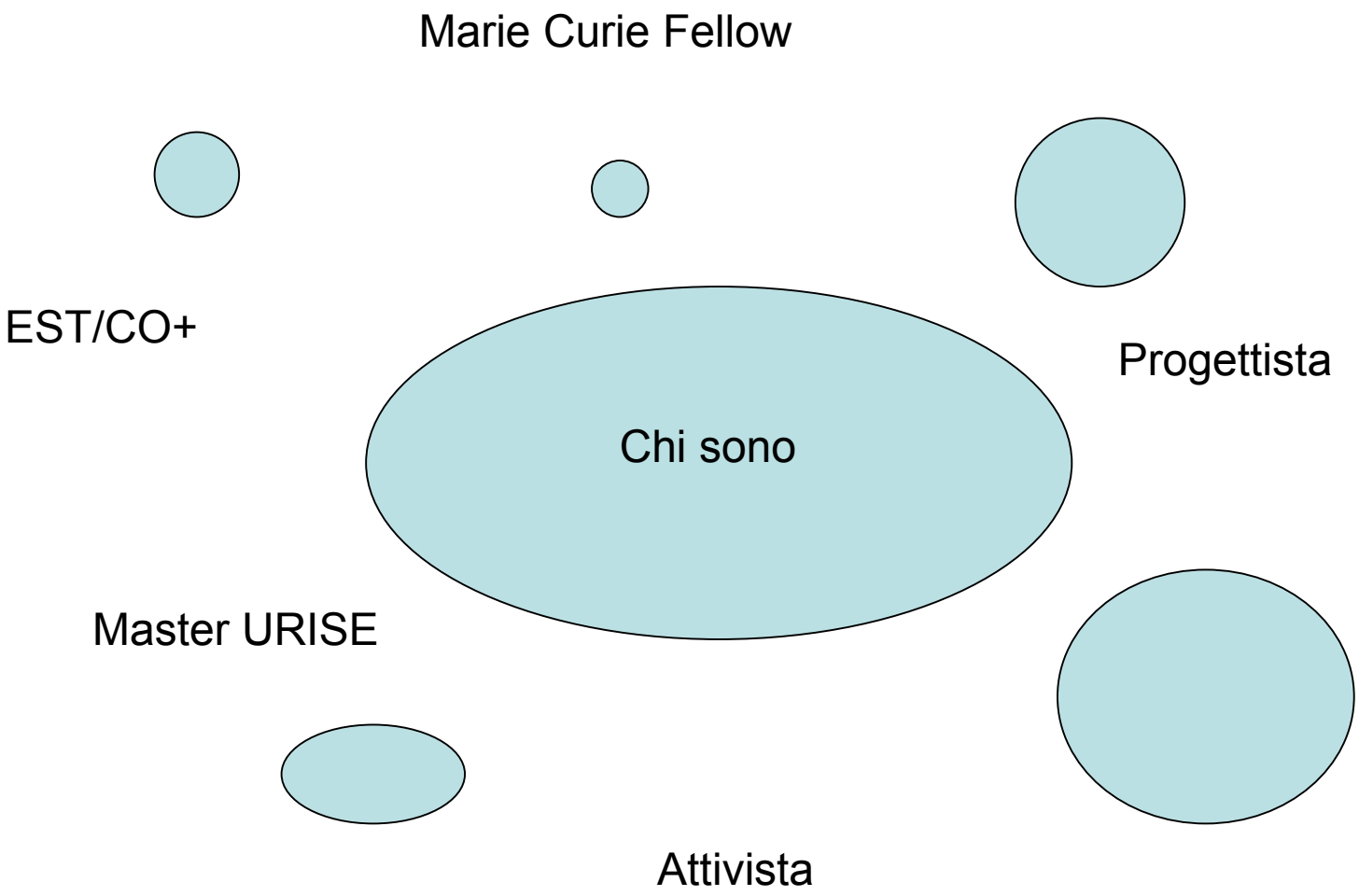
SSIIM* Unesco Chair, Universita' Iuav di Venezia

URISEMaster- Rigenerazione urbana e innovazione sociale

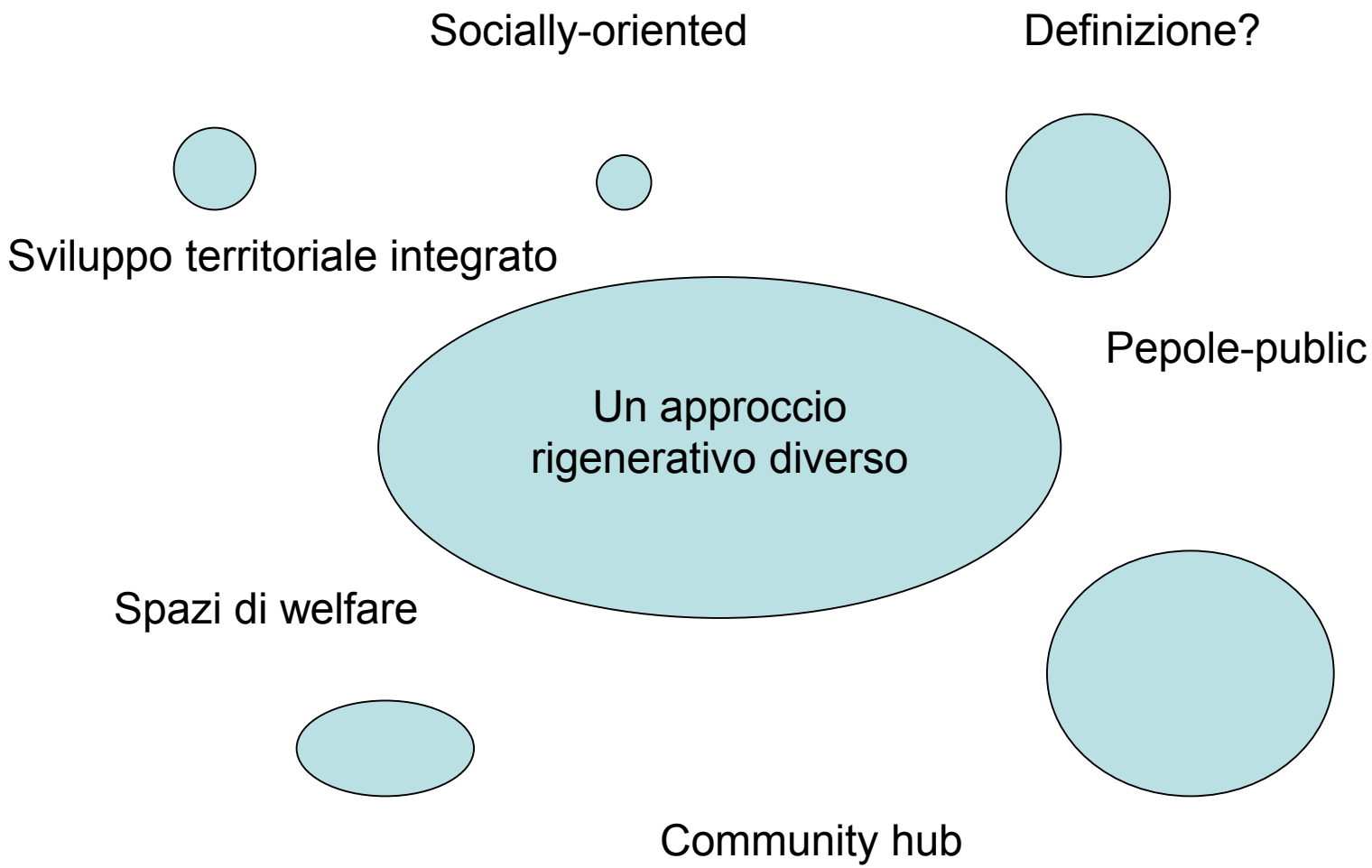


*on the "Social and Spatial Inclusion of International Migrants – Urban Policies and Practices"

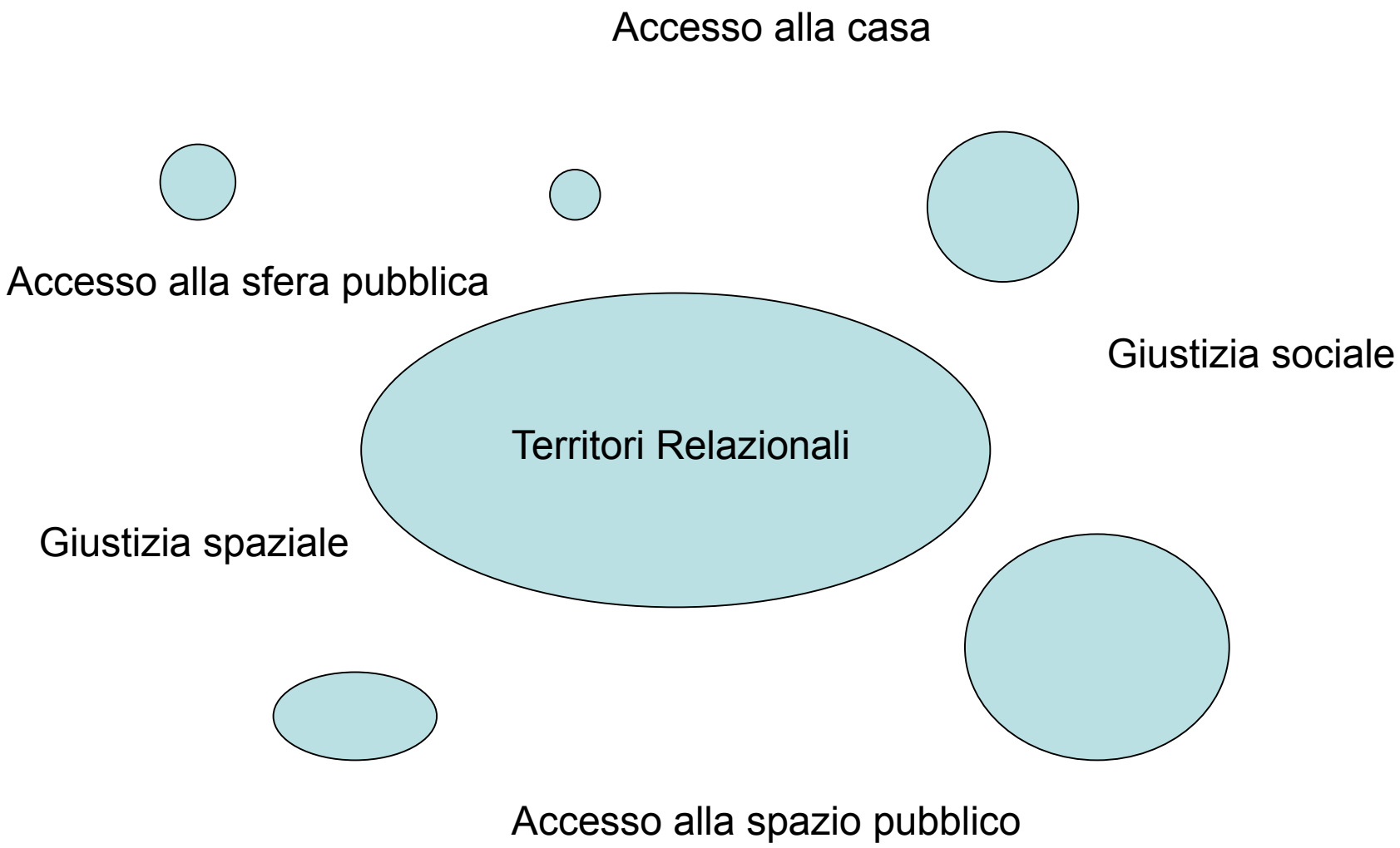
Cassetta degli attrezzi



Rigenerazione urbana/innovazione sociale

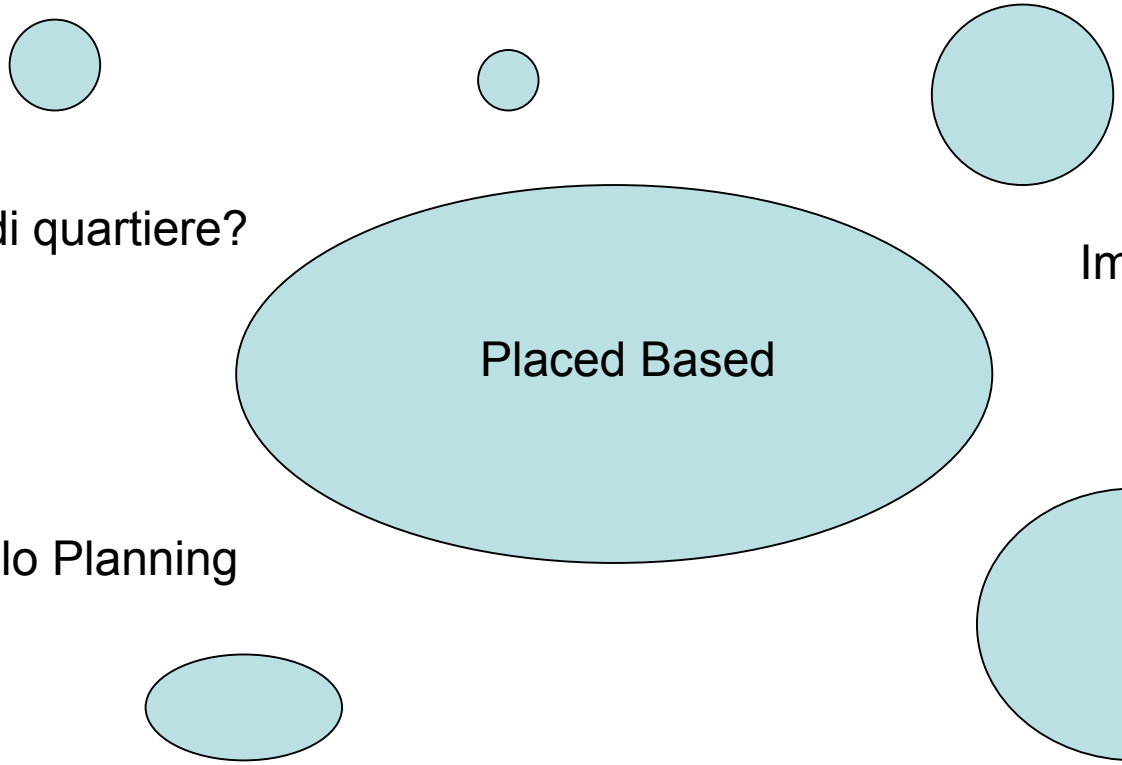


1. PROBLEM SETTING



2. ANALISI URBANA

Il ruolo dello spazio/degli spazi

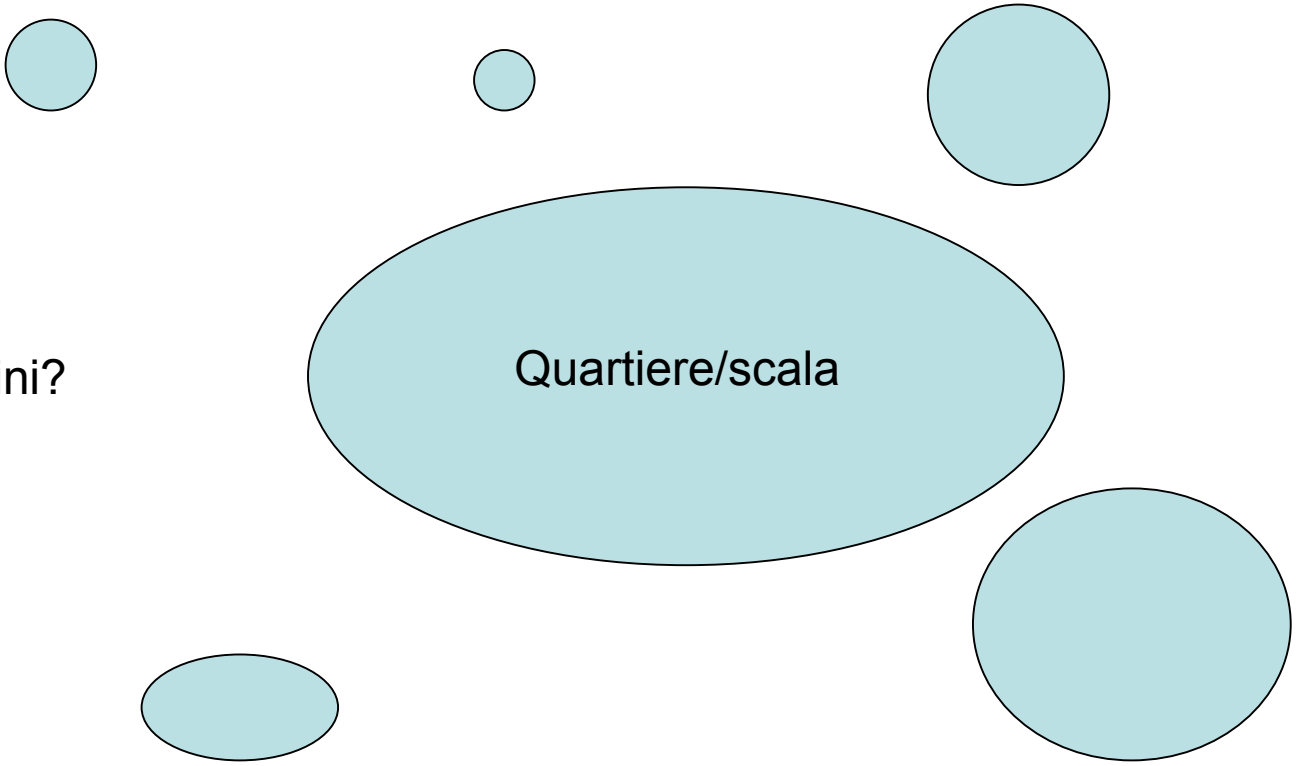


+ centri + periferie
insiemi localizzati con diverse caratteristiche

3. INTERVENTO

Multiscalarità orizzontale+verticale
(Moulaert *et al*, 2013)

Ruolo del pubblico?



Confini?

Policy community

Un regime di azione che si definisce attorno ad una questione problematica

#PROBLEM SETTING

- La popolazione delle città europee sempre più diverse
- Crescono diseguaglianze sociali anche definite spazialmente
- Polarizzazione spazio urbano, più centri e più periferie

(Marcuse; van Kempen, 2000; Tasan-Koc et al, 2014)

- Il focus dell'analisi e dell'azione



Un ritorno alla dimensione locale, ma cosa significa? Una questione di scala.

http://neighbourhoodchange.ca/

#PROBLEM SETTING

Bespoke neighbourhood (Van Ham et al, 2013)

Dinamiche di formazione

- ACCESSO ALLA CASA
- ACCESSIBILITA' A DIVERSE FUNZIONI
- SPAZIO PUBBLICO/SFERA PUBBLICA

Dinamiche di policy

- CONFINI IN BASE A PERCORSI DI ATTIVAZIONE (Cellamare, Cognetti, 2007)
- POLICY NETWORK/PROGETTI (i.e. The Gate, Porta Palazzo)





2. ANALISI URBANA

Comune di Padova

Superficie: 92, 85 Kmq

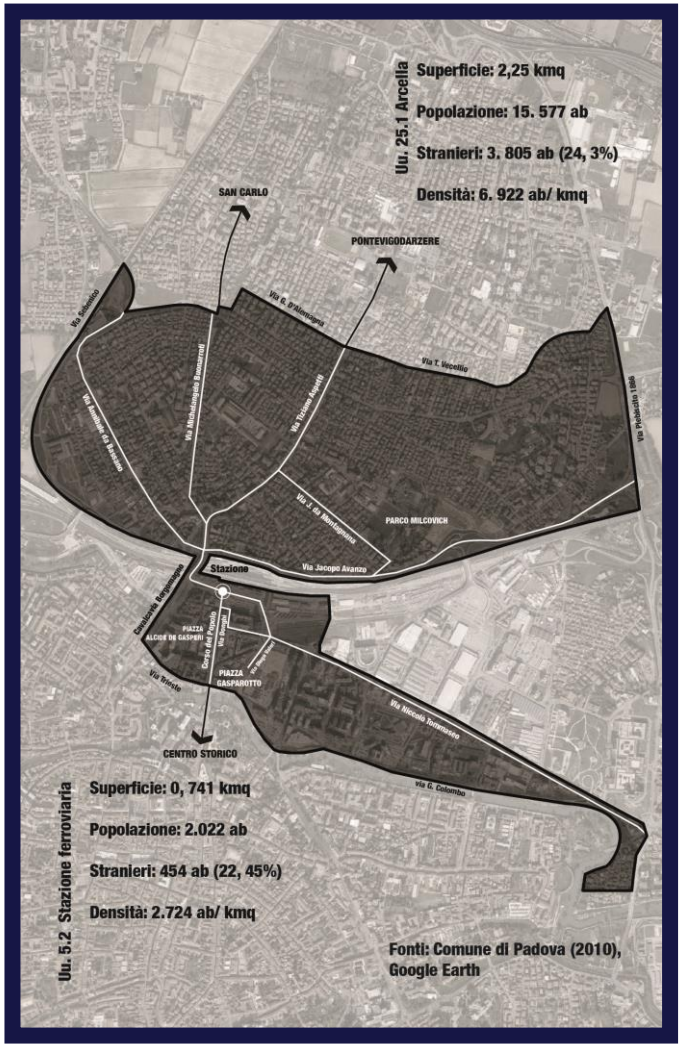
Popolazione: 207. 245 ab

Stranieri: 29. 130 ab (14%)

Densità: 2. 232, 04 ab/ Kmq



Fonti: Comune di Padova (2010), Google Earth



2. ANALISI URBANA

1. Popolazioni
2. Spazi/servizi
3. Conflitti/relazioni
4. Rappresentazioni
5. Politiche/pratiche



ANALISI PRATICA
ANALISI PER L'AZIONE (Usable knowledge, Cohen)
PROFESSIONISTA RIFLESSIVO (Reflective practitioner, Schon)

ANALISI DI POPOLAZIONE

Nazionalità, genere, età, livello di eduzione, lingua, occupazione, status legale, preferenze religiose, etc.

CONCETTO DI IPERDIVERSITA’



SPAZI e SERVIZI: DIMENSIONE ABITATIVA

Tipologia delle abitazioni, proprietà, progetti/pratiche, qualità, occupazione, valore

SPAZIO DELL'ABITARE DICE MOLTO DELL'AREA CHE STIAMO OSSERVANDO



SPAZI e SERVIZI: SERVIZI/SPAZI DI WELFARE

Servizi sociali e sanitari, culturali, educativi, religiosi, commerciali, flussi di mobilità/trasporto

VOCAZIONE DELL'AREA



- Kingdom (2016)

Agenda setting:

1. Flussi di problem (percezione di una questione con rilevanza pubblica)
2. Flussi di politiche (disponibilità di proposte di soluzione ai problem)
3. Flussi di politica (mutamento opinione pubblica, ricambio amministrativo, iniziative di advocacy, intenzioni di un governo)

Apertura di finestre di policy

TEMATIZZAZIONE: PERIFERIE

- ECCESSO DI NORMATIVITA’
- SOCIAL MIXING POLCIES/MARKETING TERRITORIALE
- AREA-BASED (UE POLICIES)



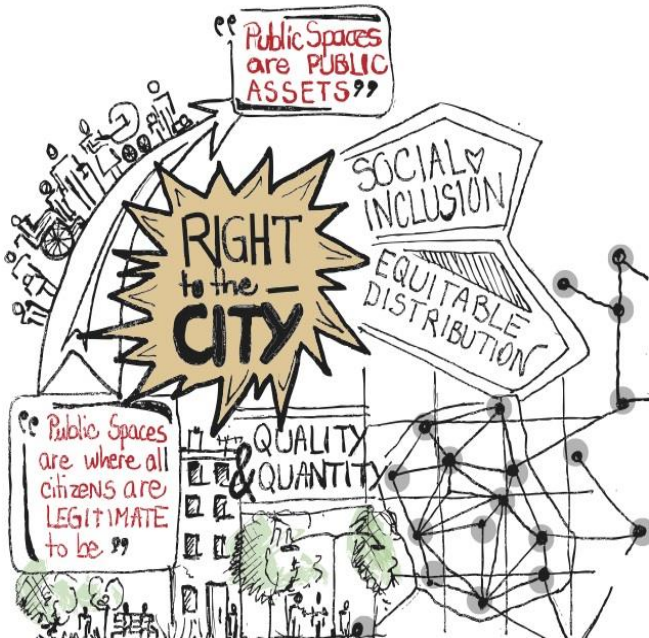
TEMATIZZAZIONE: QUARTIERI IN STATO DI BISOGNO

- RIGENERAZIONE URBANA/INNOVAZIONE SOCIALE (community-led regeneration)

Necessità di un ragionamento definitorio

Bandi Periferie

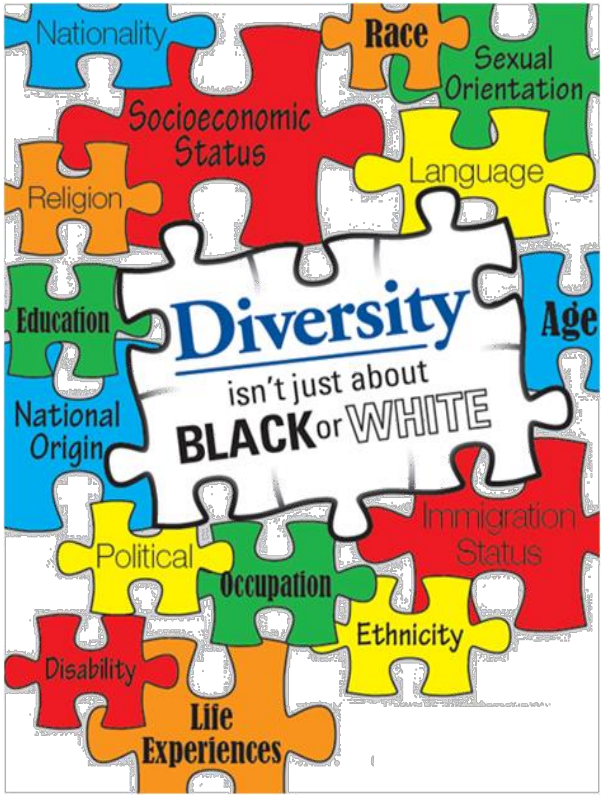
Vs Strategia Aree Interne



Sviluppo Territoriale Integrato

- PROCESSI MIDDLE-UP PER IL CAMBIAMENTO SOCIO-SPAZIALE
- ATTENZIONE A DIVERSI LIVELLI DI POLICY- INTERVENTI MULTI-ATTORE
- RILEVANZA PARTECIPAZIONE POLITICA/EMPOWERMENT
- INTERVENTI MULTISETTORE
- INNOVAZIONE SOCIALE COME LEVA FORTEMENTE CONTESTUALE
- *INNOVATION VS EVOLUTION*
- *CONTRO* DI PROCESSI PARTECIPATIVI ELITARI

(Moulaert et al, 2005)

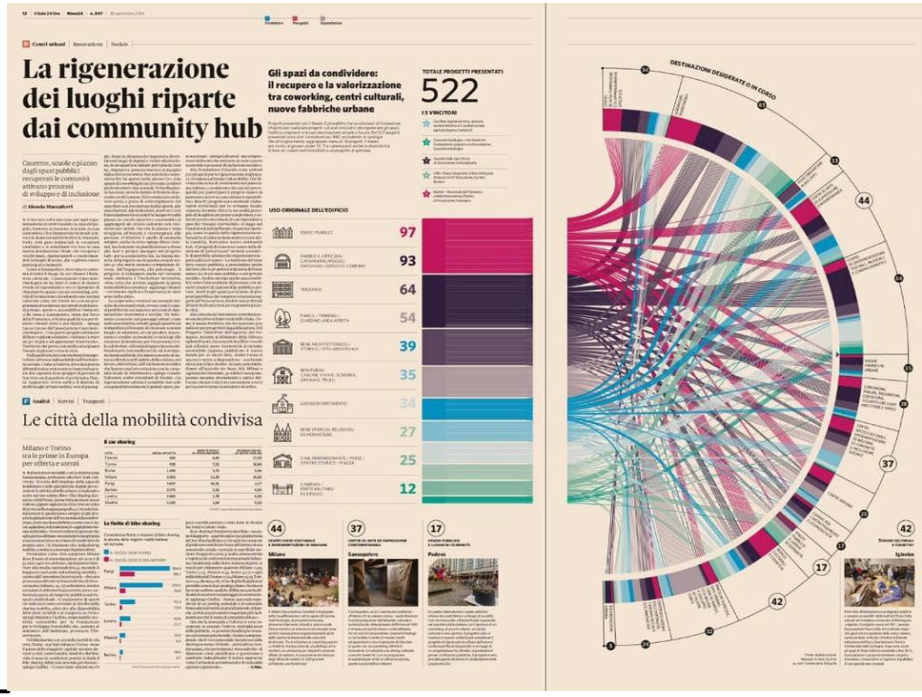


Rigenerazione urbana/innovazione sociale

- LA CENTRALITA' DELLO SPAZIO
- SPAZI DI CO-DESIGN INEDITI (COMMUNITY HUB)
- OLTRE LE CLASSICHE FORME DI PARTECIPAZIONE ISTITUZIONALE
- *QUALE PROGETTO?*

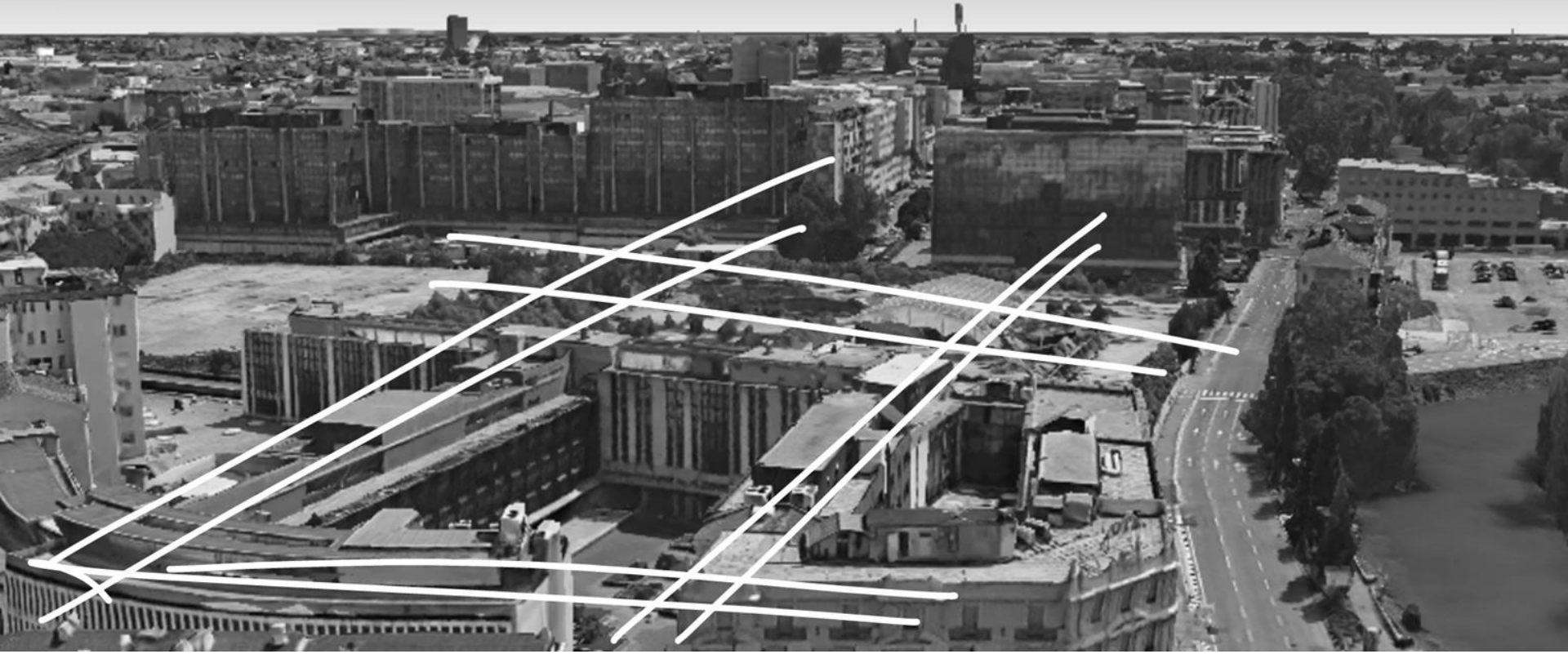
In real time- per stralci- low cost

- *DIVERSE FORME DI PARTNERSHIP/QUALE LEADERSHIP?*
- *ATTIVAZIONE LOCALE/ FORME DI RESISTENZA*



LAB+

Piazza Gasparotto Urban Living Lab | Padova



Spazio Target



Identità

LAB+ nasce grazie ad una **rete di 10 partner** (associazioni culturali, sportive, di promozione sociale, di categoria, gruppi informali, istituzioni) **guidata dalla Cooperativa EST** che in questi anni hanno svolto attività in **Piazza Gasparotto** a Padova

Capofila

Partner

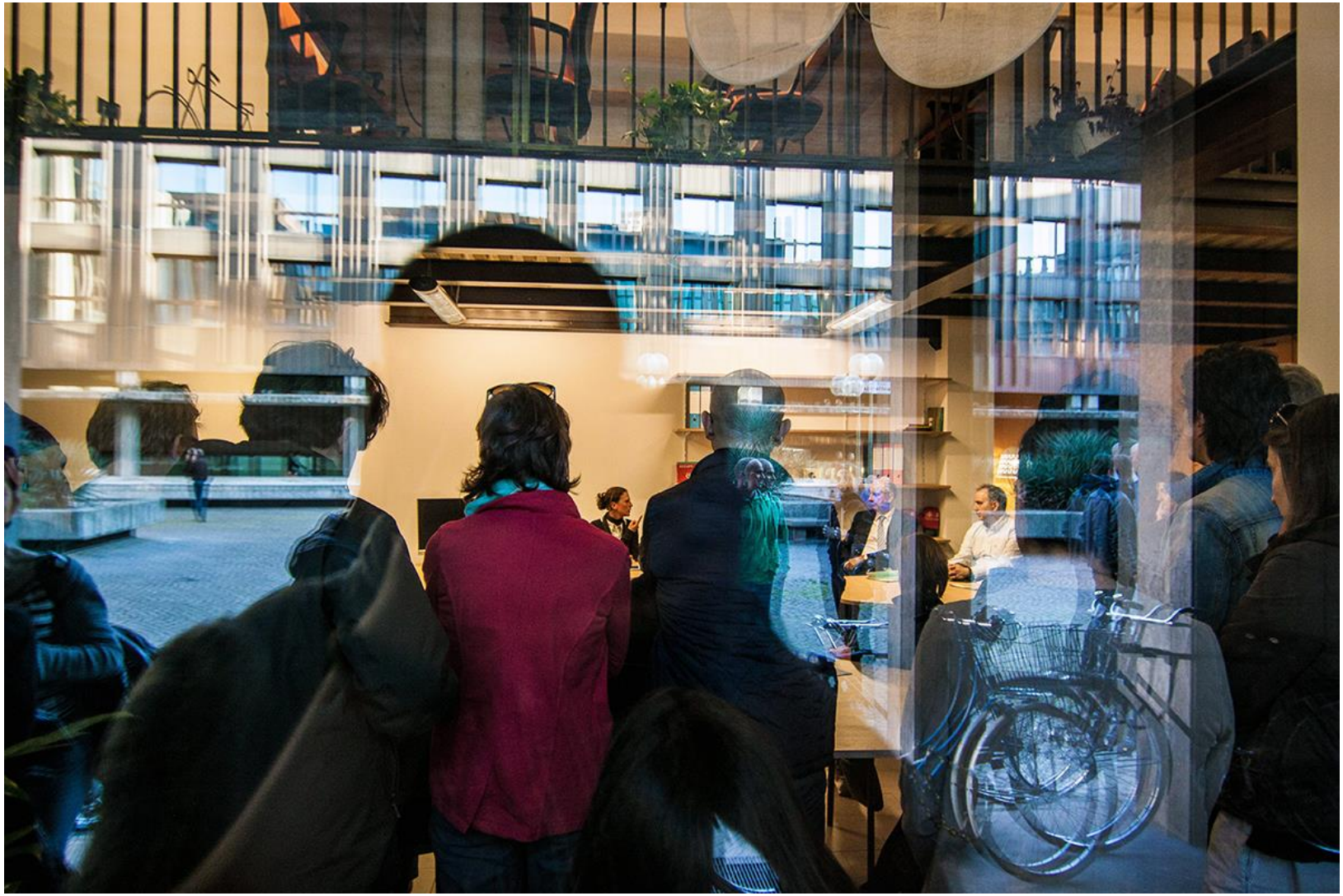
Partner istituzionali

Vision

LAB+ nasce dalla condivisione di una *vision* tra più attori territoriali: pensare cioè ad un mondo in cui i **cittadini**, indipendentemente da possibilità economiche, provenienza nazionale, genere e età possano sentirsi parte attiva dello **sviluppo urbano e sociale** della propria città.

Mission

LAB+ rigenera Piazza Gasparotto come **spazio pubblico urbano da condividere** dove poter accedere cognitivamente e socialmente a diverse risorse culturali e da cui far partire un più ampio processo di **rigenerazione** urbana e sociale del quartiere, che può diventare un luogo riconosciuto dalla città e altrove come **spazio di creatività** e **partecipazione** diversamente da quanto avvenuto fino a oggi.











Comune di Padova

Superficie: 92, 85 Kmq

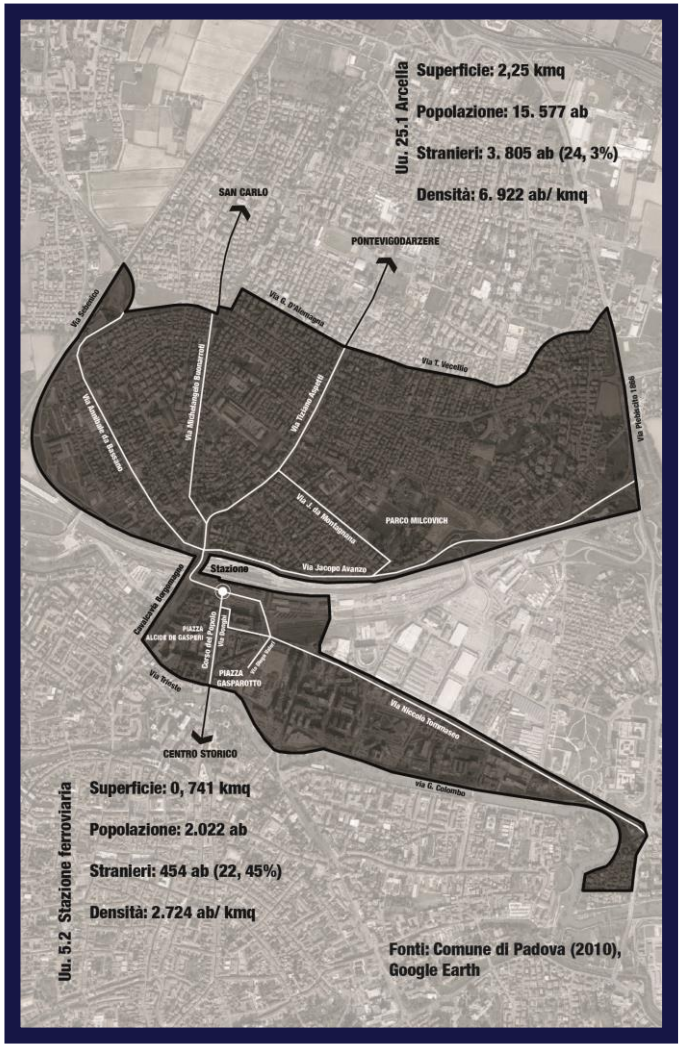
Popolazione: 207. 245 ab

Stranieri: 29. 130 ab (14%)

Densità: 2. 232, 04 ab/ Kmq



Fonti: Comune di Padova (2010), Google Earth



La fasi del processo rigenerazione urbana



Re-intervento

Attivazione e accompagnamento sociale

Co-progettazione multidisciplinare e multiscalare

Apprendimento istituzionale

Attivazione sociale e politica

Lavoro di comunità

Sostenibilità e durabilità

Valutazione di impatto

Partnership complesse

Apprendimento istituzionale

Lavoro collettivo

Public engagement

Competenze diversificate

ANALISI SWOT

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
▪ Inserimento nel quartiere di medio-lungo periodo, conoscenza diretta del contesto dei soggetti partner ▪ Spazi attivi in Piazza come risorsa materiale già disponibile ▪ Team eterogeneo con un variegato bagaglio di competenze utili al progetto ▪ Capitale relazione costruito nel tempo ▪ Reputazione pubblica sul tema in città ▪ Rapporto pubblico-privato consolidato ▪ Supporto attivo di stakeholder strategici ▪ Quartiere a pochi passi dal centro, facilmente accessibile anche con i mezzi pubblici, fruito da pendolari e lavoratori ▪ Piazza "contenitore" che permette la realizzazione di eventi all'aperto senza arrecare disturbo al vicinato ▪ Spazio pubblico manipolabile e presenza di accordo pubblico-privato per la riqualificazione	▪ Eterogeneità partenariato. Necessità una chiara struttura organizzativa ▪ Intervento relativo ad un innesto urbano e sociale molto specifico che necessita di relazioni con un ambito territoriale più ampio ▪ Spazio di passaggio e non di sosta che necessita di essere reso visibile ▪ Area/quartiere percepito come pericoloso e da non attraversare ▪ Iniziative dal basso in quartiere poco coordinate e incisive ▪ Spazio grigio, in disuso, poco attraente
OPPORTUNITÀ	MINACCE
▪ Domanda sociale di nuovi spazi di partecipazione e cittadinanza attiva ▪ Domanda esistente di un nuovo spazio culturale accessibile in centro città ▪ Padova città Universitaria con un forte bacino di giovani studenti ▪ Area specializzata nei servizi con molti uffici che cercano possibilità di pause pranzo differenti ▪ Dibattito sulla rigenerazione urbana e innovazione sociale mainstream ▪ Richiesta dei cittadini del quartiere e della città di un intervento sull'area di progetto ▪ Innovazione nella sperimentazione di un modello di rigenerazione di spazi pubblici in quartieri marginali	▪ Conflitti all'interno del partenariato ▪ Quartiere ad alta conflittualità sociale/scarsa coesione sociale ▪ Presenza di marginalità sociale ▪ Presenza di molti cittadini anziani che lamentano tendenzialmente l'incontro con il diverso ▪ Percezione di abbandono istituzionale da parte degli abitanti ▪ Difficoltà di inserimento/dialogo nelle comunità di immigrati insediate nell'area

ANALISI STAKEHOLDER

Centostazioni	Soggetto impegnato nella rigenerazione urbana del Piazzale Stazione. Possiede spazi promozionali in stazione.	Organizzazione di attività in collaborazione. Supporto nella comunicazione.	Visibilità nell'ambito di un progetto di rigenerazione urbana dell'area di loro interesse.	Potenziamento visibilità. Possibili collaborazioni in altre città. Iniziati alcuni tentativi di presa di contatto. Da approfondire.
Cucine Economiche Popolari (in quartiere)	Attore attivo in quartiere in ambito sociale.	Possibile coinvolgimento di volontari per GasparOrto.	Spazio di coinvolgimento per gli utenti.	Dialogo avviato su alcune progettualità realizzate. Specifico contatto da intraprendere per LAB+.
Esercizi commerciali stranieri e italiani in quartiere	Forte presenza in quartiere	Visibilità, passaparola, coinvolgimento di nuovi cittadini.	Una diversa immagine del quartiere, possibili momenti di visibilità, nuova frequentazione degli esercizi.	Realizzate alcune attività in collaborazione. Contatto da ri-attivare.
Parrocchia Tempio della Pace (in quartiere).	Partner Ambientale	Visibilità, passaparola, coinvolgimento di nuovi cittadini.	Spazio di volontariato per i parrocchiani.	Partecipazione alle prime riunioni per l'avvio del GasparOrto. Contatto da riattivare.

IL BENCHMARKING

SOGGETTI	CONTESTO	FINALITÀ	MOTIVAZIONE	DATI	RISULTATI
Rete di Case di Quartiere	Torino, progetto di rete tra le Case di Quartiere. Progetto di messa in rete di più spazi con una vision e mission in Comune.	1. Analizzare forme di gestione degli spazi/forme organizzative di progetto che ha un impatto di rigenerazione sociale e urbana. 2. Analizzare modalità di coinvolgimento di pubblici diversi. 3. Analizzare forme di comunicazione pubblica coordinata.	LAB+ coinvolge diversi spazi rigenerati che producono azioni in rete capaci di potenziare il loro impatto. Rete di Case di Quartiere ha avviato un'associazione di secondo livello per garantire una efficiente gestione organizzativa. Le Case del Quartiere sono spazi comuni, laboratori sociali e culturali in cui s'incrociano attività e persone (cittadini di tutte le età, associazioni, gruppi informali, operatori culturali), sono esperimenti di coinvolgimento, partecipazione e auto-organizzazione.	Raccolti Roberto Arnaudo, responsabile Casa di Quartiere San Salvario, è stato invitato dal capofila durante il convegno "Rigenerare spazi pubblici" per analizzare forme di coinvolgimento di pubblici diversi e organizzazione dell'associazione di secondo livello. Intervista condotta a Ilda Curti per analizzare le forme di rapporto pubblico-privato. Da raccogliere Come viene gestita l'immagine coordinata e la comunicazione pubblica	L'analisi ha dimostrato l'efficacia dell'associazione di secondo livello come forma organizzativa efficace per diversi spazi in rete con una mission comune. Verranno replicate alcune modalità di coinvolgimento di pubblici diversi, per garantire accessibilità degli spazi. Ancora da approfondire la creazione dell'immagine coordinata e la gestione della comunicazione pubblica. Relazione Vorremmo affidare a Rete di Case di Quartiere l'accompagnamento per l'avvio dell'associazione di secondo livello.
Frau GeroldsGarten http://www.fraugerold.ch/ https://www.facebook.com/FrauGeroldsGarten/app/112300218821655/	Zurigo, quartiere Zürich-West. Quello che nell'estate del 2012 nacque come progetto temporaneo ai piedi della Prime-Tower, con un locale all'aperto e un orto adiacente, è ormai da tempo diventata un'istituzione zurighese che propone negozi, arte, garden community e un variopinto programma di eventi.	1. Analizzare forme di coinvolgimento di pubblici diversi, in particolare usando l'orto urbano come innesto. 2. Analizzare punti di forza e di debolezza di una programmazione culturale varia e e accessibile economicamente.	LAB+ lavora sulla rigenerazione di spazi privati che definiscono azioni comuni per la rigenerazione di uno spazio pubblico. LAB+ agisce in un contesto urbano simile. LAB+ usa l'orto urbano come innesto di partecipazione.	Raccolti Visita di una delegazione di GaspaOrto a Zurigo e intervista i responsabili per capire modalità di gestione dell'orto urbano. Da raccogliere Modalità di coinvolgimento di pubblici diversi. Modello di sostenibilità economica.	L'analisi ha dimostrato l'importanza di definire una relazione solida tra gli spazi che collaborano alla rigenerazione di uno spazio pubblico. Spazio pubblico come asset da mobilitare per potenziare attività dei singoli spazi. Orto urbano come innesto sostenibile. Relazione Con il Comune di Padova, possibilità di invitare l'esperienza Frau GeroldsGarten al convegno previsto da LAB+ per scambio di buone pratiche.

ANALISI DEI RISCHI

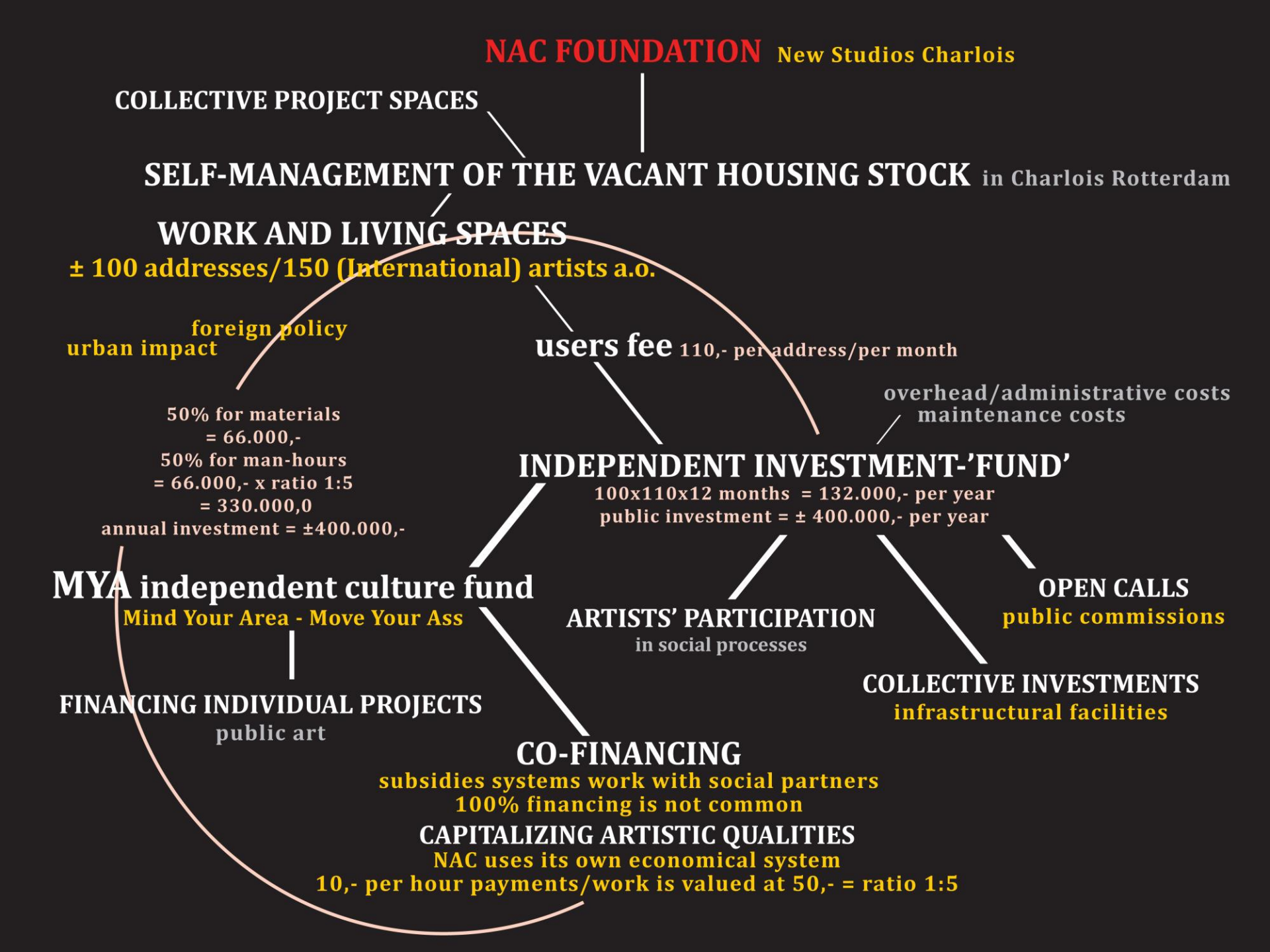
	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	PROBABILITÀ (1-10)	IMPATTO (1-10)	RILEVANZA PER IL PROGETTO (PROB.x IMPATTO)	AZIONI
1	Diversità di vision tra i soggetti partner	3	10	30	▪ Riunioni periodiche di co-progettazione pre-progetto e in itinere ▪ Collaborazione tra partner consolidata nel tempo ▪ Definizione chiara struttura organizzativaper LAB+ ▪ Avvio associazione secondo livello LAB+
2	Scarsa attrattività/riconoscibilità dell'area per i diversi pubblici	4	10	40	▪ Area già conosciuta per il lavoro pregresso ▪ LAB+ realizza segnaletica specifica per segnalare l'area ▪ LAB+ prevede una strategia di comunicazione integrata ▪ Proposta di valore condivisa con i target specifici
3	Scarsa partecipazione popolazione più vulnerabili	7	6	42	▪ Alcuni contatti con gatekeepergià consolidati ▪ LAB+ realizza percorsi di comunità dedicati già sperimentato con successo in altri contesti ▪ Proposta di valore condivisa con target specifici

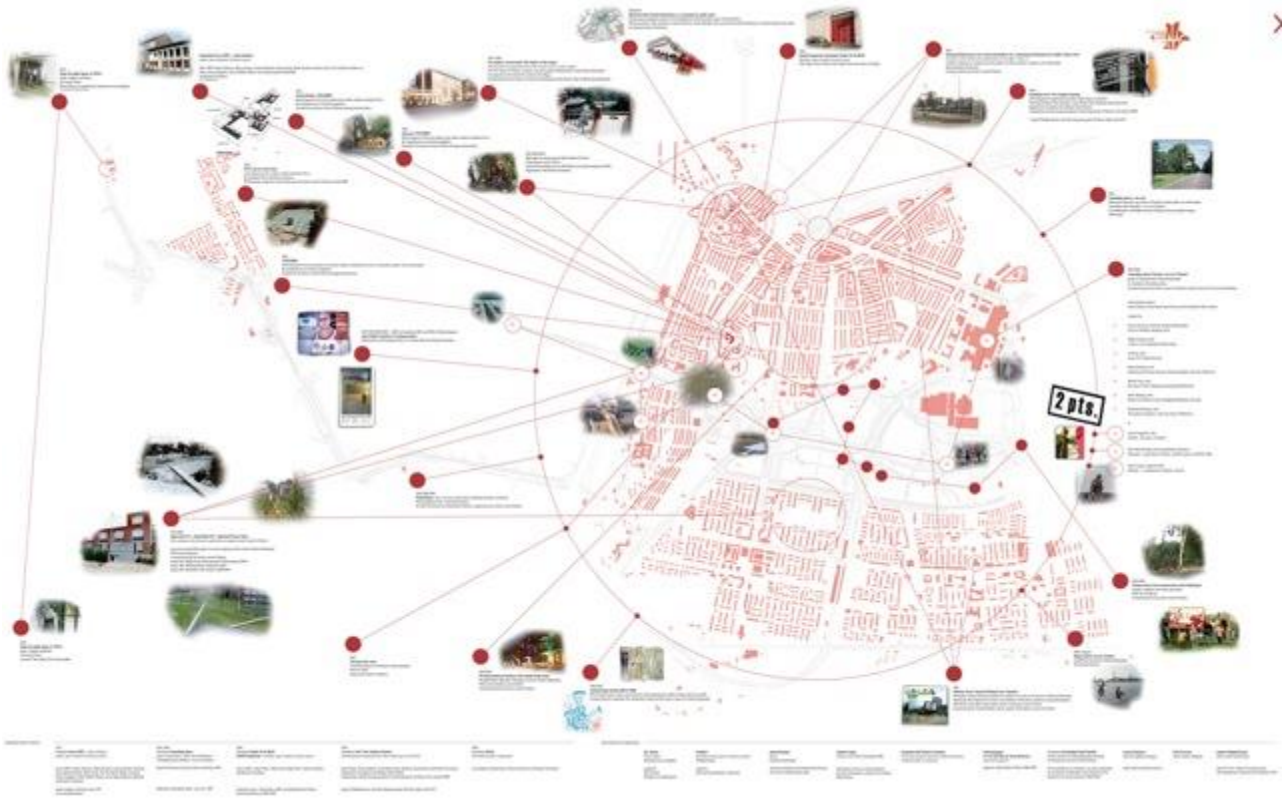
ROTTERDAM CHARLOIS

Sub Municipalità	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Carnisse	10.173	10.533	10.739	10.878	10.836	10.914
Charlois Zuidrand			516	434	363	386
Heijplaat	1.502	1.465	1.459	1.450	1.397	1.351
Oud-Charlois	12.763	12.710	12.923	13.006	13.087	13.094
Pendrecht	11.726	11.619	11.242	11.327	11.647	11.660
Tarwewijk	11.219	11.690	11.937	12.223	12.172	12.072
Wielewaal	942	923	889	917	907	928
Zuiderpark	1.339	1.345	889	1.060	1.076	986
Zuidplein	1.117	1.104	889	1.119	1.168	1.172
Zuidwijk	12.144	12.217	889	12.155	12.003	11.925
Charlois (total)	62.925	63.606	889	64.569	64.656	64.488

- Nei 40 quartieri in stato di bisogno nel 2008
- Patto per il Sud (mixing policies)
- 1987- prima occupazione- fondazione Bad-NAC

Provenienze	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Suriname	6.886	7.067	7.006	7.117	7.138	7.089
Antille	4.126	4.234	4.376	4.380	4.375	4.436
Capoverde	1.306	1.334	1.330	1.356	1.355	1.394
Turchia	5.590	5.700	5.810	5.920	5.937	5.940
Marocco	4.290	4.383	4.350	4.443	4.473	4.498
Altri non Europei	6.389	6.581	6.721	6.765	6.777	6.872
Autoctoni	27.665	27.053	26.493	25.958	25.499	24.884
Est Europa (2004-2007)	3925	4494	5190	5906	6350	6694
Altri Europei	2748	2760	2744	2724	2752	2681
Charlois (total)	62925	63606	64020	64569	64656	64488


NAC FOUNDATION New Studios Charlois
COLLECTIVE PROJECT SPACES
SELF-MANAGEMENT OF THE VACANT HOUSING STOCK in Charlois Rotterdam
WORK AND LIVING SPACES
± 100 addresses/150 (International) artists a.o.
foreign policy
urban impact
users fee 110,- per address/per month
overhead/administrative costs
maintenance costs
50% for materials
= 66.000,-
50% for man-hours
= 66.000,- x ratio 1:5
= 330.000,0
annual investment = ±400.000,-
INDEPENDENT INVESTMENT-'FUND'
100x110x12 months = 132.000,- per year
public investment = ± 400.000,- per year
MYA independent culture fund
Mind Your Area - Move Your Ass
ARTISTS' PARTICIPATION
in social processes
OPEN CALLS
public commissions
FINANCING INDIVIDUAL PROJECTS
public art
COLLECTIVE INVESTMENTS
infrastructural facilities
CO-FINANCING
subsidies systems work with social partners
100% financing is not common
CAPITALIZING ARTISTIC QUALITIES
NAC uses its own economical system
10,- per hour payments/work is valued at 50,- = ratio 1:5


2 pts.

Elementi di analisi/discussione

- Il caso di Otje: dall'alto, dal basso?
- Il progetto Wielewaal: empowerment/arene pubbliche
- Charlois aan het water: altri inneschi?



ostanel@iuav.it

